



**Confartigianato Imprese Piemonte Orientale**

COMUNICATO STAMPA - 17 maggio 2018 - NR. 45/2018

RESP. UFFICIO STAMPA: Renzo Fiammetti TEL. 0321.661111 / 335.1215454 MAIL: renzo.fiammetti@artigiani.it

---

## Privacy: 'No a sanzioni a Pmi nel primo anno di applicazione del Regolamento'

### La richiesta in sede europea di UEAPME (Unione europea dell'artigianato e delle PMI) di cui fa parte Confartigianato

No a sanzioni alle Pmi nel primo anno di applicazione del Regolamento sulla privacy. Lo chiedono le Organizzazioni europee Ueapme (l'Unione Europea dell'Artigianato e delle Pmi), Eurochambres e Hotrec in una lettera congiunta al Commissario Ue Vira Jourová nella quale sollecitano alla Commissione Ue di raccomandare agli Stati membri e alle Autorità nazionali per la protezione dei dati di non comminare immediatamente sanzioni alle Pmi durante il primo anno di applicazione del regolamento e di continuare ad investire in attività di supporto e consulenza per le piccole imprese.

In vista del 25 maggio, data nella quale cambieranno in tutta Europa le regole della privacy, le tre Organizzazioni europee sottolineano di sostenere fortemente i diritti fondamentali dei cittadini europei riguardo la protezione dei dati personali.

Le sollecitazioni di Ueapme sono condivise da Confartigianato. "A pochi giorni dalla piena operatività del Regolamento UE sulla privacy - scadenza per la quale ci siamo attrezzati in tempo per fornire alle nostre imprese un servizio di consulenza e strumenti idonei ad adempiere a quanto richiesto - denunciemo il permanere di una situazione di incertezza che rischia di mettere in serie difficoltà soprattutto le micro e piccole imprese. Occorre dare più tempo alle imprese per allinearsi alla nuova disciplina prevedendo, come in Francia, un periodo di adeguamento almeno per i primi sei mesi durante il quale non applicare le sanzioni" spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.

"Siamo fiduciosi" auspica Impaloni "che nel decreto di adeguamento dell'ordinamento italiano sia data particolare attenzione alle esigenze delle micro e piccole imprese, come vuole il Regolamento stesso".

**FINE DEL COMUNICATO**